

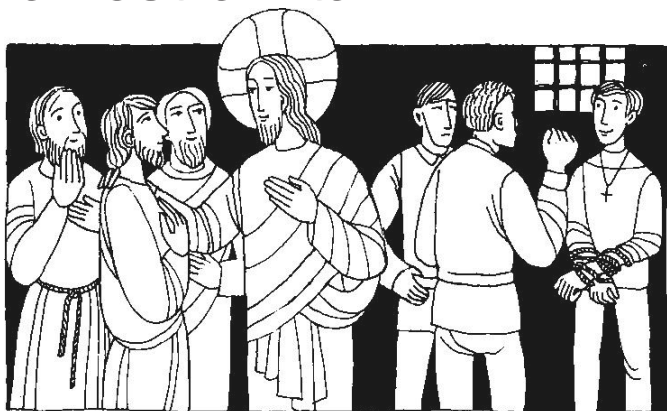
insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

17 NOVEMBRE 2019
Nr. 1591
XXXIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
ANNO C

LITURGIA
ML3, 19-20;
SAL97;
2TS3, 7-12;
LC21, 5-19

"Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita"



Il pensiero degli ultimi giorni torna alla fine dell'anno liturgico. La parola di oggi la collega al senso della vita. Malachia vede l'uomo orgoglioso e ingiusto scomparire senza lasciare alcuna traccia; sull'uomo giusto, saggio, umile, al contrario, sorgerà ancora il sole. Quando sarà la nostra fine? A chi ammirava le bellezze del tempio di Gerusalemme Gesù annuncia la catastrofe di quelle pietre. Quando sarebbe accaduto? E in che modo? Il futuro sconosciuto genera paure e domande alla ricerca di risposte e di tranquillità. Gesù non risponde con le carte dei maghi e dei chiro-manti, dai quali invita a diffidare; neppure "terrorizza" riferendosi a guerre e rivoluzioni. Prima della fine viene il tempo della testimonianza sofferta – un vero e proprio martirio – durante il quale i discepoli saranno perseguitati, imprigionati, uccisi. In questo tempo quelli di Cristo sperimenteranno una presenza sorprendente di Dio che salverà dal disfacimento ogni singolo capello del capo. Ci sono giorni, come nei primi tempi cristiani e come oggi dinanzi a sconvolgimenti della natura o a tragedie della violenza degli uomini, in cui si percepisce la fine del mondo come imminente. Poi si intuisce che l'attesa può essere lunga. Oggi il vangelo lo conferma e raccomanda vigilanza e fermezza. Perseverare

e custodire sono volti dell'amore; così pure l'attenzione premurosa e l'attesa fiduciosa. Nel briciolo di un attimo, il presente, la chance di poter salvare l'anima, il nostro rapporto vitale con Dio. La vita ritrova senso se è dono nel lavoro, in casa, a scuola, nelle relazioni. Qual è il senso dell'oggi? Nella storia del momento coabitano verità e menzogna, giustizia e violenza, grano e zizzania. E' fase intermedia, precede il "giorno del Signore". L'ottimismo sulla fine è speranza cristiana che il meglio finisce sempre per accadere e l'avvenire è migliore di qualunque passato. Tutto il male del mondo, non produce la fine del mondo, il male massimo l'abbiamo già fatto, crocifigge-re il Figlio di Dio. Ma questa non è stata la fine, è stato l'inizio del mondo nuovo.

Mons Angelo Scepacera

La Madonna della Salute.

Il 21 novembre di ogni anno, da quasi quattro secoli, si celebra a Venezia la Festa della Madonna della Salute, o semplicemente Festa della Salute. È un evento molto sentito in città dai veneziani e dai pellegrini che arrivano



da ogni parte per ringraziare la Vergine Maria per qualche guarigione miracolosa. È una festa poco turistica, perciò è una buona occasione

per sentirsi parte della vera comunità veneziana.

STORIA DI UN GIORNO IMPORTANTE

La Festa della Salute condivide le stesse radici della Festa del Redentore, infatti nasce da un'epidemia di peste del 1630-1631 (raccontata da Manzoni ne "I Promessi Sposi"). Disperati, il doge Nicolò Contarini e il patriarca Giovanni Tiepolo, organizzarono una processione di preghiera che raccolse tutti i cittadini superstiti e ebbe la durata di tre giorni e tre notti. I veneziani, inoltre, fecero voto solenne alla Madonna che avrebbero costruito un tempio in suo onore se la città fosse sopravvissuta all'epidemia. In poche settimane i contagi diminuirono fino a fermarsi completamente, ma lasciando un bilancio di circa 47.000 morti (circa un quarto della popolazione), compresi il doge e il patriarca.

Il governo della Serenissima portò a termine il suo voto e fece costruire la maestosa Basilica della Madonna della Salute nella zona della Dogana da Mar, ben visibile da San Marco.

Festa della Madonna della Salute

il 21 novembre anche nella nostra

Parrocchia si fa festa!

Ci troveremo tutti per celebrare la Santa Messa alle ore 15.00 per pregare per tutti i nostri cari.

Dopo la Santa Messa in patronato sarà offerta la cioccolata e dei buoni dolci fatti in casa.

Seguirà una ricca lotteria!!!

Vi aspettiamo tutti per un pomeriggio da condividere in sana e lieta compagnia.

Gruppo Caritas SGEV

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i Giorni alle ore 17.50 **recita del Santo Rosario**

■ Madonna della Salute

Giovedì 21 novembre.

■ Pellegrinaggio dei giovani

Mercoledì 20 novembre ore 18.30 Basilica di San Marco

■ STANNO TERMINANDO

i **Calendari a foglietti "5 pani d'orzo 2020"**

al prezzo di **4,50€**



2020

■ Catechesi per giovani e adulti

Il Lunedì e il giovedì alle ore 21.00



Sante Messe

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

ore 18.30 Def. Nicoletta, Renata e Giovanni,

Mariuccia ed Aldo, Silva

Def. Graziano Bertocco (8 giorni)

Def. Pacchioni Carlo

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

ore 18.30 Def. Matteo Doria (9 mesi)

SABATO 23 NOVEMBRE

ore 18.30 Def. Corrado Baldan

Fam. Bertolin e Cappellina

DOMENICA 24 NOVEMBRE

ore 8.00 Def. Colorio Adelia, Alessandro, Emilia, Pietro e Maria

ore 9.30 Def. Teresa e Dario Carestiato,

Angela e Max, Sergio e Olimpia

SGEV

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com